

Segreteria

Modena, 3 Novembre 2020

A TUTTE LE SOCIETA

Oggetto: **NUOVO REGOLAMENTO GARE - evidenza delle novità**

Buonasera

stamane vi abbiamo segnalato la pubblicazione e relativa entrata in vigore del [nuovo regolamento gare](#).

Abbiamo quindi analizzato il documento e di seguito riportiamo le principali modifiche, in ogni caso molte delle quale, legate all'aggiornamento del documento stesso alle cambiate modalità di svolgimento e organizzazione dell'attività, anche dal punto di vista tecnologico, nonchè sono stati doverosamente aggiornati i riferimenti agli altri documenti normativi federali, come pin primo luogo, il [Regolamento Giurisdizionale](#), aggiornato nel febbraio 2017.

ART. 1 - Campionati ufficiali: elencazione – ordinamento – anno sportivo agonistico

comma 6 - Sono campionati nazionali di categoria:

- il Campionato Under 19 maschile e femminile;
- il Campionato Under 18 femminile;
- il Campionato Under 17 maschile e femminile;
- il Campionato Under 16 femminile;
- il Campionato Under 15 maschile e femminile;
- Il Campionato Under 14 femminile;
- il Campionato Under 13 maschile e femminile;
- Il Campionato Under 13 3x3.

Questi sono i campionati che la Fipav può indire annullamente in base alle disposizioni emanate di anno in anno a mezzo la Guida Pratica.

Pertanto sono da considerare come limite massimo e non come "attività dell'anno in corso"

ART. 2 - Competenza organizzativa – giustizia sportiva e designazioni arbitrali

comma 3

In caso di eventi eccezionali e/o forza maggiore il Consiglio Federale, il Consiglio Regionale, il Consiglio Territoriale, su proposta dei rispettivi responsabili del Settore Campionati, possono modificare, rispetto a quanto stabilito nella

nuova comma che fa slittare il vecchio Art.2.3 ad Art.2.4 ed introduce la possibilità di modificare quanto stabilito nelle circolari di indizione da parte dei vari "Consigli", Federale, Regionale e/o Territoriale

| | |
|--|---|
| <p>circolare di indizione, la formula ed il periodo di svolgimento dei campionati.</p> | |
| <p>ART. 3 - Tornei e gare autorizzate; avvertenze generali; competenza autorizzazione</p> | <p>Sono presenti solamente alcuni aggiornamenti di forma; ma nulla in sostanza cambia rispetto alla vecchia normativa</p> |
| <p>ART. 4 - Condizioni per l'autorizzazione La richiesta di autorizzazione deve essere presentata agli organi indicati dal precedente articolo 3, comma 3, lettere a), b), c), d) con un sufficiente anticipo – 15 giorni - sulla data di svolgimento della manifestazione</p> | <p>È stata definita la tempistica con la quale deve essere presentata la domanda per organizzare tornei e gare ufficiali amichevoli</p> |
| <p>ART. 10 - Reintegrazione quadri comma 6 In caso di campionati con più gironi, per i ripescaggi si stila la classifica avulsa delle squadre aventi diritto, secondo quanto previsto dal successivo articolo 43. Nei campionati che si svolgono con la formula del girone all'italiana con gare di andata e ritorno in cui vengono disputati dei play off, ai fini dei ripescaggi si utilizza la classifica della regular season, tranne diverse disposizioni delle circolari di indizione dei campionati.</p> | <p>È stata data possibilità di una maggiore definizione di eventuali diversi criteri di ripescaggio che in ogni caso debbono essere contenuti nelle comunicazioni di inizio campionato.</p> |
| <p>ART. 13 - Omologa dei campi di gara comma 4 Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV; tutte le gare dei campionati nazionali di primo e secondo livello e devono essere disputate in impianti al coperto. Mentre i campionati regionali di primo e secondo livello ed i campionati di categoria potranno essere disputati in impianti all'aperto, previa emanazione di un protocollo specifico e di approvazione del Consiglio Federale.</p> | <p>È stata data possibilità di disputare le gare dei campionati di serie dalla D alla 3ª Divisione e quelle dei campionati di categoria, in impianti all'aperto. Tutto l'articolo (ex-14) è stato riscritto e modificato in diverse parti ma in modo non sostanziale; segnaliamo che al comma 7 si fa ora riferimento alle misure minime definite annualmente nella Guida Pratica ed inoltre è stato aggiunto il comma 19 che norma le attività da porre in essere per l'utilizzo di campi di gara fuori dal territorio di sede della società.</p> |
| <p>ART. 18 - Limiti di impiego dei giocatori nei campionati c) gli atleti non utilizzabili in base alle norme emanate annualmente dal Consiglio Federale sulla partecipazione degli atleti in diversi campionati di serie. d) gli atleti con certificato medico di idoneità agonistica scaduto;</p> | <p>commi di nuova introduzione</p> |
| <p>ART. 19 - I capitani Secondo quanto previsto dalle Regole di Gioco, la qualifica di capitano spetta soltanto ai giocatori effettivamente partecipanti al gioco. In caso di uscita dal terreno di gioco per una qualsiasi ragione la qualifica stessa deve essere trasferita ad altro giocatore partecipante al gioco con i relativi diritti e doveri.</p> | <p>Questa la nuova formulazione dell'articolo ex-20</p> |
| <p>ART. 20 - Elenco dei tesserati partecipanti alle gare (modulo CAMP3)</p> | <p>Questa la nuova formulazione dell'articolo ex-21</p> |

1. Le società devono presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro, ecc.) completo dei numeri di maglia degli atleti, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, che deve essere obbligatoriamente redatto on line nell'apposita piattaforma informatica della FIPAV senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati. Le società che non presenteranno il modulo CAMP3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo per ogni gara in difetto. Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento come specificato dalla norma di attuazione emanate annualmente; in assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara.
2. L'elenco sottoscritto dal dirigente e dal capitano deve essere consegnato all'arbitro, o comunque reso disponibile nelle modalità indicate dalle Circolari di Indizione dei Campionati, dal capitano, almeno trenta minuti prima dell'inizio dell'incontro per essere riportato sul referto di gara.
3. Tranne disposizioni contrarie, nelle fasi e finali a concentramento che si disputano in sede unica, l'elenco degli atleti non può variare per tutta la durata della manifestazione e quindi l'elenco degli atleti è valido per l'intera durata della manifestazione.
Gli atleti che svolgono le funzioni del Libero e del secondo Libero, ove previsto, non devono essere necessariamente sempre gli stessi e pertanto possono anche cambiare fra una gara e l'altra delle fasi e finali a concentramento.
4. Il numero massimo di atleti iscrivibili sull'elenco viene stabilito annualmente dalle circolari di indizione.
5. I tesserati non compresi nell'elenco non possono prendere parte alla gara.

ART. 21 - Riconoscimento Tesserati partecipanti alle gare

1. Il dirigente accompagnatore della squadra è obbligato a presentare all'arbitro unitamente all'elenco di cui al precedente articolo, i documenti di identità necessari per l'identificazione di tutti i tesserati inseriti nell'elenco.
Nel caso di mancanza del documento di riconoscimento può essere presentata una

Questa la nuova formulazione dell'articolo ex-22

| | |
|---|--|
| <p>autocertificazione secondo le norme previste annualmente dal Consiglio Federale.</p> <p>2. Soltanto il capitano della squadra avversaria ha il diritto di verificare l'elenco degli atleti appartenenti all'altra squadra.</p> | |
| <p>ART. 22 - Servizio di Primo Soccorso</p> <p>In tutti i campionati di ogni serie e categoria, in tutte le manifestazioni e in tutti Tornei autorizzati dalla FIPAV, le società ospitanti, gli enti o le società organizzatrici devono garantire un servizio di Primo Soccorso con la presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.</p> <p>Nei Campionati di Serie B deve essere presente anche un Medico di Servizio.</p> <p>Nei campionati di Serie A deve essere presente anche l'ambulanza e, laddove vi è la presenza di pubblico, un secondo Medico di servizio.</p> <p>Annualmente il Consiglio Federale regola le modalità del servizio di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di assenza di quanto previsto, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.</p> | <p>Nuovo articolo</p> |
| <p>ART. 27 - Durata degli incontri</p> <p>Comma 1</p> <p>Tutti gli incontri dovranno disputarsi al meglio dei tre sets su cinque, o dei due sets su tre, o con la disputa di tre set obbligatori, salvo disposizioni particolari emanate dal Consiglio Federale</p> <p>Comma 2</p> <p>Nelle manifestazioni nelle quali si prevedono turni con partite di andata e ritorno senza spareggio e tranne specifiche regolamentazioni, i criteri di passaggio del turno in caso di parità sono i seguenti:</p> | <p>Al comma 1 è prevista una diversa modalità di durata gare mentre al comma 2 (non riportato per la lunghezza) sono descritte le varie modalità di disputa del set supplementare di spareggio, cosa da definire e comunicare in sede di determinazione della fase di campionato e/o torneo.</p> |
| <p>ART. 31 - I palloni</p> <p>1. La squadra ospitante è tenuta a presentare i palloni regolamentari in buono stato tra i quali l'arbitro sceglierà quello con cui far disputare la gara, salvo quanto previsto dalle circolari d'indizione dei campionati in ordine ad eventuali obblighi di utilizzo dei palloni anche relativamente ad una specifica marca e/o modello.</p> <p>2. Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione alcun pallone regolamentare, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.</p> <p>3. Le circolari di indizione dei campionati</p> | <p>Questa la nuova formulazione dell'articolo 31 ai primi tre punti</p> |

| | |
|--|---|
| <p>possono prevedere la presenza obbligatoria dei raccattapalle nel caso le gare si disputino con il sistema dei tre o cinque palloni, secondo quanto previsto dalle Regole di Gioco.</p> | |
| <p>ART. 32 - Gli ufficiali di gara</p> | <p>L'articolo è stato riscritto aggiornandolo con i nuovi riferimenti di "Arbitro Associato", "referto elettronico" e "video-check"</p> |
| <p>ART. 35 - Delegati Arbitrali, Componenti Commissione Settore Nazionale Ufficiali di Gara e Osservatori</p> | <p>L'articolo è stato modificato in funzione delle nuove figure tecniche</p> |
| <p>ART. 37 - -- Referto</p> | <p>L'articolo è stato aggiornato senza particolari novità rispetto a quanto ad oggi in uso</p> |
| <p>ART. 39 - Requisiti o condizione per omologa dei campionati</p> <p>I campionati si intendono regolarmente conclusi, laddove siano state svolte tutte le gare presenti in calendario o almeno, nei casi di forza maggiore, che due squadre abbiano disputato due terzi delle gare indicate in calendario. Laddove l'ultima giornata non sia stata disputata da tutte le squadre, la classifica finale sarà determinata in base a quanto previsto dai comma b, c, d ed e dell'art. 43.</p> | <p>Nuovo articolo</p> |
| <p>ART. 40 - -- Assegnazione promozioni, retrocessioni e assegnazione titolo Campione d'Italia</p> <p>L'assegnazione del titolo di Campione d'Italia, le promozioni e le retrocessioni vengono effettuate a regolare conclusione del campionato, sulla base di quanto indicato nel precedente comma. Quando non si verifica quanto descritto nel precedente comma, la graduatoria sarà utilizzata ai soli fini di eventuali integrazioni o indicazioni alla CEV per la partecipazione delle squadre italiane alle competizioni europee per club.</p> | <p>Nuovo articolo</p> |
| <p>ART. 41 - Punteggio di classifica</p> <p>Per le gare di tutti campionati il punteggio di classifica viene calcolato assegnando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 punti alla squadra vincente per 3-0 o 3-1; - 2 punti alla squadra vincente per 3-2; - 1 punto alla squadra perdente per 2-3; - 0 punti alla squadra perdente per 1-3 o 0-3. <p>Nel caso di gare di campionati di categoria che si disputano con la formula dei 2 sets vinti su 3 il punteggio di classifica viene calcolato assegnando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 punti alla vittoria per 2-0 - 2 punti alla vittoria per 2-1 - 1 punto alla sconfitta per 1-2 - 0 punti alla sconfitta per 0-2 <p>Nel caso di gare di campionati di categoria che si disputano con la formula dei 3 sets obbligatori il</p> | <p>L'articolo è stato riscritto definendo le modalità di punteggio in classifica per la gara sulla distanza di 2 sets su 3 e sui 3 sets fissi. In riferimento quest'ultimo è modificato quanto comunicato in precedenza</p> |

| | |
|--|--|
| <p>punteggio di classifica viene calcolato assegnando un punto per ciascun set vinto.</p> | |
| <p>ART. 42 - Squadre a pari punti. In caso che due o più squadre risultino a pari punti in classifica, la graduatoria viene stabilita, in ordine prioritario: 1 – in base al maggior numero di gare vinte; 2 – in base al miglior quoziente set; 3 – in base al miglior quoziente punti; 4 – risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.</p> | <p>Articolo completamente modificato</p> |
| <p>ART. 43 - Classifica avulsa 1. I criteri per stabilire la classifica tra squadre dello stesso campionato ma partecipanti a gironi diversi (classifica avulsa), in ordine prioritario, sono i seguenti: a) miglior posizione nella classifica del girone; b) miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate; c) miglior quoziente set tra i sets vinti e quelli perduti; d) miglior quoziente punti tra i punti realizzati e quelli subiti; e) sorteggio in caso di ulteriore parità 2. La classifica avulsa si applica nel caso in cui nelle circolari di indizione dei vari campionati non siano stabilite modalità diverse per definire la graduatoria delle squadre.</p> | <p>L'articolo (ex-42) è stato riscritto ed è stato eliminato il criterio "gare vinte".</p> |

Cordiali saluti

C.T. FIPAV MODENA